



La Federazione Ciclistica italiana parla pisano

Stefano Gianfaldoni entra a far parte degli organi di giustizia: «Momento di soddisfazione, sempre creduto nella dignità del diritto sportivo»

PISA

C'è un nome pisano all'interno degli organi di giustizia della Federazione Ciclistica Italiana, tra i componenti della prima sezione del tribunale federale, a seguito delle elezioni, svoltesi pochi giorni fa, che hanno eletto presidente Cordiano Dagnoni, dopo la decisione da parte di Renato Di Rocco, storico presidente federale, di lasciare l'incarico, a seguito di un lungo periodo di presidenza che durava dal 2005. Si tratta di **Stefano Gianfaldoni**, un volto noto dello sport e delle tradizioni storiche pisane. Gianfaldoni, docente nel Corso di Laurea in Scienze Motorie dell'Università di Pisa, è of counsel dello studio Tonucci & Partners e ha una lunga esperienza in diritto dello sport. Esperto della Scuola Regionale dello Sport del Coni toscana, referente giuridico del Comitato Italiano Paralimpico per la Toscana, coordinatore toscano



Stefano Gianfaldoni è entrato a far parte della Federazione Ciclistica Italiana

dell'Associazione Italiana Avvocati dello Sport, a Pisa è stato anche vicepresidente vicario del CUS.

Contattato dalla nostra redazione, l'avvocato pisano ha commentato così la sua elezione nella prima sezione del tribunale federale: «Per me è momento di soddisfazione, ho sempre cre-

duto nella piena dignità del diritto sportivo, una branca del diritto che ha una sua autonomia del tutto sussumibile alle macro aree come quella civile, penale e amministrativa. Ci sarà da pedalare», ha detto con una battuta Gianfaldoni. Il suo è stato un percorso di crescita negli anni, iniziato come consulente per en-

ti sportivi: «Si tratta di una esperienza consolidata nel tempo – riferisce l'avvocato pisano, – come quando ebbi l'onore di essere nominato all'interno del collegio dei probiviri al CUSI, così come la mia esperienza negli Avvocati dello Sport che prosegue, sia in ottica divulgativa che formativa. Questo percorso si è sempre riverberato sul territorio, poiché negli anni ho avuto la possibilità di dialogare in maniera proficua con le associazioni sportive locali pisane e locali».

Con Gianfaldoni, all'interno della prima commissione del tribunale federale, ci saranno anche Oronzo Simeone, ex presidente regionale della Federciclismo della Puglia, l'assessore allo

I PROSSIMI PASSI
«Il tribunale partirà il prima possibile in seguito all'insediamento»

sport del Comune di Verbania, Patrich Rabaini e l'avvocato Alessia Beghini. Presidente della commissione sarà Salvatore Minardi. «Presto arriveranno le prime convocazioni, – riferisce Gianfaldoni, – poiché il tribunale partirà il prima possibile in seguito all'insediamento».

La nomina dell'avvocato pisano è un motivo di orgoglio a livello cittadino, in quanto Stefano Gianfaldoni, da anni, ha sempre avuto una grande attenzione alla pisanità, come vicepresidente dell'Associazione Amici del Gioco del Ponte presieduta da Umberto Moschini ed è membro, attualmente, del Consiglio degli Anziani del Gioco. «Ho sempre visto questi impegni come un servizio alla città e alle sue tradizioni storiche in maniera disinteressata, – confessa l'avvocato pisano. – Ritengo sia importante che ciascuno di noi possa dare un suo contributo come un gesto d'amore per la città mettendosi a disposizione di Pisa», conclude Gianfaldoni.

Michele Bufalino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Federazione Ciclistica italiana parla pisano

LINK: <https://www.msn.com/it-it/notizie/italia/la-federazione-ciclistica-italiana-parla-pisano/ar-BB1dVQhp>



La Federazione Ciclistica italiana parla pisano 3 ore fa Caterina Balivo al settimo cielo: prima il ballo con il marito, poi la torta con Belen © bufalino-michele C'è un nome pisano all'interno degli organi di giustizia della Federazione Ciclistica Italiana, tra i componenti della prima sezione del tribunale federale, a seguito delle elezioni, svoltesi pochi giorni fa, che hanno eletto presidente Cordiano Dagnoni, dopo la decisione da parte di Renato Di Rocco, storico presidente federale, di lasciare l'incarico, a seguito di un lungo periodo di presidenza che durava dal 2005. **Si tratta di Stefano Gianfaldoni, un volto noto dello sport e delle tradizioni storiche pisane. Gianfaldoni, docente nel Corso di Laurea in Scienze Motorie dell'Università di Pisa, è of counsel dello studio Tonucci & Partners e ha una lunga esperienza in diritto dello sport.** Esperto della Scuola Regionale dello Sport del Coni toscana,

referente giuridico del Comitato Italiano Paralimpico per la Toscana, coordinatore toscano dell'Associazione Italiana Avvocati dello Sport, a Pisa è stato anche vicepresidente vicario del CUS. Contattato dalla nostra redazione, l'avvocato pisano ha commentato così la sua elezione nella prima sezione del tribunale federale: "Per me è momento di soddisfazione, ho sempre creduto nella piena dignità del diritto sportivo, una branca del diritto che ha una sua autonomia del tutto sussumibile alle macro aree come quella civile, penale e amministrativa. Ci sarà da pedalare", ha detto con una battuta Gianfaldoni. Il suo è stato un percorso di crescita negli anni, iniziato come consulente per enti sportivi: "Si tratta di una esperienza consolidata nel tempo - riferisce l'avvocato pisano, - come quando ebbi l'onore di essere nominato all'interno del collegio dei probiviri al CUSI, così come la mia esperienza negli Avvocati

dello Sport che prosegue, sia in ottica divulgativa che formativa. Questo percorso si è sempre riverberato sul territorio, poiché negli anni ho avuto la possibilità di dialogare in maniera proficua con le associazioni sportive locali pisane e locali". Con Gianfaldoni, all'interno della prima commissione del tribunale federale, ci saranno anche Oronzo Simeone, ex presidente regionale della Federciclismo della Puglia, l'assessore allo sport del Comune di Verbania, Patrich Rabaini e l'avvocato Alessia Beghini. Presidente della commissione sarà Salvatore Minardi. "Presto arriveranno le prime convocazioni, - riferisce Gianfaldoni, - poiché il tribunale partirà il prima possibile in seguito all'insediamento". La nomina dell'avvocato pisano è un motivo di orgoglio a livello cittadino, in quanto Stefano Gianfaldoni, da anni, ha sempre avuto una grande attenzione alla pisanità, come vicepresidente

dell'Associazione Amici del Gioco del Ponte presieduta da Umberto Moschini ed è membro, attualmente, del Consiglio degli Anziani del Gioco. "Ho sempre visto questi impegni come un servizio alla città e alle sue tradizioni storiche in maniera disinteressata, - confessa l'avvocato pisano. - Ritengo sia importante che ciascuno di noi possa dare un suo contributo come un gesto d'amore per la città mettendosi a disposizione di Pisa", conclude Gianfaldoni. Michele Bufalino Microsoft e i suoi partner potrebbero ottenere una provvigione se acquisti qualcosa tramite collegamenti consigliati su questa pagina ARGOMENTI PER TE

La Federazione Ciclistica italiana parla pisano

LINK: <https://www.msn.com/it-it/news/italia/la-federazione-ciclistica-italiana-parla-pisano/ar-BB1dVQhp>



La Federazione Ciclistica italiana parla pisano Un giorno fa Depardieu indagato per violenza sessuale a una giovane attrice © bufalino-michele C'è un nome pisano all'interno degli organi di giustizia della Federazione Ciclistica Italiana, tra i componenti della prima sezione del tribunale federale, a seguito delle elezioni, svoltesi pochi giorni fa, che hanno eletto presidente Cordiano Dagnoni, dopo la decisione da parte di Renato Di Rocco, storico presidente federale, di lasciare l'incarico, a seguito di un lungo periodo di presidenza che durava dal 2005. **Si tratta di Stefano Gianfaldoni, un volto noto dello sport e delle tradizioni storiche pisane. Gianfaldoni, docente nel Corso di Laurea in Scienze Motorie dell'Università di Pisa, è of counsel dello studio Tonucci & Partners e ha una lunga esperienza in diritto dello sport.** Esperto della Scuola Regionale dello Sport del Coni toscana,

referente giuridico del Comitato Italiano Paralimpico per la Toscana, coordinatore toscano dell'Associazione Italiana Avvocati dello Sport, a Pisa è stato anche vicepresidente vicario del CUS. Contattato dalla nostra redazione, l'avvocato pisano ha commentato così la sua elezione nella prima sezione del tribunale federale: "Per me è momento di soddisfazione, ho sempre creduto nella piena dignità del diritto sportivo, una branca del diritto che ha una sua autonomia del tutto sussumibile alle macro aree come quella civile, penale e amministrativa. Ci sarà da pedalare", ha detto con una battuta Gianfaldoni. Il suo è stato un percorso di crescita negli anni, iniziato come consulente per enti sportivi: "Si tratta di una esperienza consolidata nel tempo - riferisce l'avvocato pisano, - come quando ebbi l'onore di essere nominato all'interno del collegio dei probiviri al CUSI, così come la mia esperienza negli Avvocati

dello Sport che prosegue, sia in ottica divulgativa che formativa. Questo percorso si è sempre riverberato sul territorio, poiché negli anni ho avuto la possibilità di dialogare in maniera proficua con le associazioni sportive locali pisane e locali". Con Gianfaldoni, all'interno della prima commissione del tribunale federale, ci saranno anche Oronzo Simeone, ex presidente regionale della Federciclismo della Puglia, l'assessore allo sport del Comune di Verbania, Patrich Rabaini e l'avvocato Alessia Beghini. Presidente della commissione sarà Salvatore Minardi. "Presto arriveranno le prime convocazioni, - riferisce Gianfaldoni, - poiché il tribunale partirà il prima possibile in seguito all'insediamento". La nomina dell'avvocato pisano è un motivo di orgoglio a livello cittadino, in quanto Stefano Gianfaldoni, da anni, ha sempre avuto una grande attenzione alla pisanità, come vicepresidente

dell'Associazione Amici del Gioco del Ponte presieduta da Umberto Moschini ed è membro, attualmente, del Consiglio degli Anziani del Gioco. "Ho sempre visto questi impegni come un servizio alla città e alle sue tradizioni storiche in maniera disinteressata, - confessa l'avvocato pisano. - Ritengo sia importante che ciascuno di noi possa dare un suo contributo come un gesto d'amore per la città mettendosi a disposizione di Pisa", conclude Gianfaldoni. Michele Bufalino Microsoft e i suoi partner potrebbero ottenere una provvigione se acquisti qualcosa tramite collegamenti consigliati su questa pagina ARGOMENTI PER TE

La Federazione Ciclistica italiana parla pisano

LINK: <https://www.lanazione.it/pisa/cronaca/la-federazione-ciclistica-italiana-parla-pisano-1.6055420>



La Federazione Ciclistica italiana parla pisano Stefano Gianfaldoni entra a far parte degli organi di giustizia: "Momento di soddisfazione, sempre creduto nella dignità del diritto sportivo" Pubblicato il 23 febbraio 2021 Stefano Gianfaldoni è entrato a far parte della Federazione Ciclistica Italiana C'è un nome pisano all'interno degli organi di giustizia della Federazione Ciclistica Italiana, tra i componenti della prima sezione del tribunale federale, a seguito delle elezioni, svoltesi pochi giorni fa, che hanno eletto presidente Cordiano Dagnoni, dopo la decisione da parte di Renato Di Rocco, storico presidente federale, di lasciare l'incarico, a seguito di un lungo periodo di presidenza che durava dal 2005. Si tratta di Stefano Gianfaldoni, un volto noto dello sport e delle tradizioni storiche pisane. Gianfaldoni, docente nel Corso di Laurea in Scienze Motorie dell'Università di Pisa, è of...

pisano all'interno degli organi di giustizia della Federazione Ciclistica Italiana, tra i componenti della prima sezione del tribunale federale, a seguito delle elezioni, svoltesi pochi giorni fa, che hanno eletto presidente Cordiano Dagnoni, dopo la decisione da parte di Renato Di Rocco, storico presidente federale, di lasciare l'incarico, a seguito di un lungo periodo di presidenza che durava dal 2005. Si tratta di Stefano Gianfaldoni, un volto noto dello sport e delle tradizioni storiche pisane. Gianfaldoni, docente nel Corso di Laurea in Scienze Motorie dell'Università di Pisa, è of counsel dello studio Tonucci & Partners e ha una lunga esperienza in diritto dello sport. Esperto della Scuola Regionale dello Sport del Coni toscana, referente giuridico del Comitato Italiano Paralimpico per la Toscana, coordinatore toscano dell'Associazione Italiana Avvocati dello Sport, a Pisa è stato anche

vicepresidente vicario del CUS. Contattato dalla nostra redazione, l'avvocato pisano ha commentato così la sua elezione nella prima sezione del tribunale federale: "Per me è momento di soddisfazione, ho sempre creduto nella piena dignità del diritto sportivo, una branca del diritto che ha una sua autonomia del tutto sussumibile alle macro aree come quella civile, penale e amministrativa. Ci sarà da pedalare", ha detto con una battuta Gianfaldoni. Il suo è stato un percorso di crescita negli anni, iniziato come consulente per enti sportivi: "Si tratta di una esperienza consolidata nel tempo - riferisce l'avvocato pisano, - come quando ebbi l'onore di essere nominato all'interno del collegio dei probiviri al CUSI, così come la mia esperienza negli Avvocati dello Sport che prosegue, sia in ottica divulgativa che formativa. Questo percorso si è sempre riverberato sul territorio, poiché negli anni ho avuto la possibilità di dialogare in maniera

proficua con le associazioni sportive locali pisane e locali". Con Gianfaldoni, all'interno della prima commissione del tribunale federale, ci saranno anche Oronzo Simeone, ex presidente regionale della Federciclismo della Puglia, l'assessore allo sport del Comune di Verbania, Patrich Rabaini e l'avvocato Alessia Beghini. Presidente della commissione sarà Salvatore Minardi. "Presto arriveranno le prime convocazioni, - riferisce Gianfaldoni, - poiché il tribunale partirà il prima possibile in seguito all'insediamento". La nomina dell'avvocato pisano è un motivo di orgoglio a livello cittadino, in quanto Stefano Gianfaldoni, da anni, ha sempre avuto una grande attenzione alla p i s a n i t à , c o m e v i c e p r e s i d e n t e dell'Associazione Amici del Gioco del Ponte presieduta da Umberto Moschini ed è membro, attualmente, del Consiglio degli Anziani del Gioco. "Ho sempre visto questi impegni come un servizio alla città e alle sue tradizioni storiche in maniera disinteressata, - confessa l'avvocato pisano. - Ritengo sia importante che ciascuno di noi possa dare un suo contributo come un gesto d'amore per la città mettendosi a disposizione di Pisa", conclude Gianfaldoni.

Michele Bufalino